



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e dell’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183 recante “*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*”;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante “*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” che ha istituito una Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata “*Ispettorato nazionale del lavoro*”;

VISTO in particolare l’articolo 3, comma 4, del citato decreto legislativo n. 149 del 2015 che prevede che il collegio dei revisori è nominato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ed è composto da tre membri effettivi, di cui due in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e uno in rappresentanza del Ministero dell’economia e delle finanze, e sono scelti tra i dirigenti incaricati di funzioni di livello dirigenziale non generale delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in possesso di specifica professionalità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2016, recante disposizioni per l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro;



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2016, recante disposizioni per la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale relativa alla gestione dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109, recante "*Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro*" ed, in particolare, l'articolo 3, comma 4 e l'articolo 6;

VISTO il proprio decreto 29 luglio 2016 di nomina del collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 28 ottobre 2016 di determinazione del trattamento economico spettante ai componenti del collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 2016, recante "*Nomina dei ministri*", ivi compresa quella del Sig. Giuliano Poletti a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota del 20 settembre 2017, acquisita a gli atti dell'Ufficio di Gabinetto con prot. n. 14487 del 21 settembre 2017, con la quale la dr.ssa Francesca Pelaia ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di presidente del collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTA la nota del 28 settembre 2017, acquisita a gli atti dell'Ufficio di Gabinetto con prot. n. 14914 del 28 settembre 2017, con la quale la dr.ssa Silvia Carra ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di membro supplente del collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

RITENUTO pertanto di procedere alla sostituzione del presidente e del membro supplente dimissionarie e di nominare, in seno al collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la dr.ssa Anita Pizarro, quale membro effettivo con funzioni di presidente e la dr.ssa Franca Maria Polsinelli, quale membro supplente;

TENUTO CONTO dei *curricula vitae* e dei requisiti di professionalità posseduti dalla dr.ssa Anita Pizarro e dalla dr.ssa Franca Maria Polsinelli;

VISTA la propria nota prot. n. 14656 del 25 settembre 2017 con la quale, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro, è stato proposto al Ministro dell'economia e delle finanze di nominare la dr.ssa Anita Pizarro, quale presidente del collegio dei revisori dell'Ispettorato;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTA la nota prot. n. 20211 del 18 ottobre 2017 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha comunicato l'avviso favorevole alla nomina del presidente del collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTE le dichiarazioni rese dalla dr.ssa Anita Pisarro e dalla dr.ssa Franca Maria Polsinelli in ordine alla insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico;

D E C R E T A

Articolo 1

(Nomina)

1. La dr.ssa Anita Pisarro nata a Roma il 3 dicembre 1961 è nominata membro effettivo, con funzioni di presidente, del collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro già costituito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 29 luglio 2016.
2. La dr.ssa Franca Maria Polsinelli nata a Sora (FR) il 7 settembre 1958 è nominata membro supplente del collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro già costituito con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 29 luglio 2016.

Articolo 2

(Durata)

1. Gli incarichi di cui all'articolo 1 decorrono dalla data del presente decreto e per il restante periodo del triennio di durata del collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 29 luglio 2016.

Articolo 3

(Compenso)

1. Il trattamento economico del membro effettivo del collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro, con funzioni di presidente, è pari all'importo di euro 15.061,00 annui lordi (euro quindicimilasessantuno) determinato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 28 ottobre 2016.
2. Per la partecipazione alle sedute non spettano gettoni di presenza o emolumenti a qualsiasi titolo dovuti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma, 24 OTT 2017


Giuliano Poletti



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UCB MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: DM 24 ottobre 2017 - Integrazione costituzione collegio dei revisori dell'Ispettorato nazionale del lavoro.

Si attesta che il provvedimento Numero 16534 del 25/10/2017 emanato dal gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it, protocollato da questo Ufficio in data 25/10/2017 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 13156

ha superato

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, è stato registrato ai sensi del D.LGS. N. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art 5 Comma 2 al Numero 591 in data 06/11/2017.

Data 06/11/2017

Giorgio Ottavio Graziosi